

**ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI**  
**INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**  
**"MARCO PANTANI"**

Istituto Paritario D.M. 2679 del 28/06/2018  
BUSTO ARSIZIO (VARESE)

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**  
**REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 55 del 22/03/2024

classe **5<sup>a</sup>** sez. **A**

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe del 09/05/2024

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>COORDINATORE: ELISA GUERRA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
CONDELLO LORENZO	RELIGIONE
LIPARI FLORIANA	ATTIVITA' ALTERNATIVA
PUSCEDDU CHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PUSCEDDU CHIARA	STORIA
RAIMONDI MARTINA	LINGUA INGLESE
RAIMONDI MARTINA	SECONDA LINGUA SPAGNOLO
VALENTINI MARTINA	MATEMATICA
FRANCONE STEFANIA	DIRITTO ED ECONOMIA
GUERRA ELISA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
MAGGIOLO MARISA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
PAGLIA STEFANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GUERRA ELISA	EDUCAZIONE CIVICA
LIPARI FLORIANA	SOSTEGNO

**Il Coordinatore delle attività educative e didattiche**  
**f.to Dott. Luigi Iannotta**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/93



**9. PIANO DIDATTICO DISCIPLINARE EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. PUSCEDDU CHIARA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	SAMBUGAR – SALA’		
<b>TITOLO</b>	LETTERATURA VIVA		<b>VOL. 3</b>
<b>ORE EFFETTUATE</b>	118	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	9
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare): costruzione di mappe e grafici, schede e video di approfondimento, slide caricate su Classroom, potenziamento			
<b>MODULO 1</b>	<b>LINGUA E SCRITTURA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		
<b>ABILITÀ</b>	✓ Saper costruire testi argomentativi documentati, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario. ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper analizzare e contestualizzare testi letterari in prosa e poesia		
<b>CONOSCENZE</b>	✓ Tipologie di scrittura della prima prova scritta dell’Esame di Stato, in modo particolare analisi del testo (tipologia A) e testo espositivo/argomentativo (tipologie B e C) ✓ Il riassunto, la parafrasi e la sintesi di testi in prosa e poesia ✓ Comprensione di testi appartenenti a vari generi e tipologie testuali		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche		
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte periodiche		



<b>MODULO 2</b>	<b>IL SECONDO OTTOCENTO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> <li>✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non</li> <li>✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Contesto post-unitario</li> <li>✓ Naturalismo francese: Emile Zola</li> <li>✓ Verismo Italiano: caratteristiche e autori principali, De Amicis, analisi e lettura passi da Sull'oceano</li> <li>✓ Giovanni Verga: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni, da Novelle: La roba, da Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo, Rosso Malpelo</li> <li>✓ Approfondimento di attualità: le migrazioni</li> <li>✓ Decadentismo, simbolismo ed estetismo: caratteristiche e autori principali; lettura e analisi dei seguenti testi: da Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde, Il vero volto di Dorian.</li> <li>✓ Gabriele d'Annunzio: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da Il piacere: Ritratto di un esteta, dalle Laudi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</li> <li>✓ Approfondimento su D'Annunzio e la pubblicità</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte e orali periodiche



<b>MODULO 3</b>	<b>IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> <li>✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non</li> <li>✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il Futurismo e le avanguardie: caratteristiche e autori principali;</li> <li>✓ Filippo Tommaso Marinetti: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: Zang Tumb Tumb</li> <li>✓ Approfondimento sulla pubblicità futurista: Fortunato de Pero</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte e orali periodiche
<b>MODULO 4</b>	<b>IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> <li>✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non</li> <li>✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Italo Svevo: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta, Un salotto "mai più interdetto", Una catastrofe inaudita</li> <li>✓ Luigi Pirandello: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da Il fu Mattia Pascal: Premessa, Io e l'ombra mia, da L'umorismo: Il sentimento del contrario, da Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato...</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte e orali periodiche
<b>MODULO 5</b>	<b>LA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> <li>✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non</li> <li>✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Giuseppe Ungaretti: opere, pensiero e poetica; lettura e analisi dei seguenti brani: da Allegria: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, In memoria, Mattina, Soldati</li> </ul>



<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte e orali periodiche
<b>MODULO 6</b>	<b>LA LETTERATURA DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> <li>✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non</li> <li>✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Italo Calvino: lettura e analisi dei testi Marcovaldo al supermarket e Leonia</li> <li>✓ Vittorio Sereni: lettura e analisi del testo Una visita in fabbrica</li> <li>✓ La narrativa italiana tra anni Venti e anni Cinquanta: il neorealismo, caratteristiche e autori principali; lettura e analisi dei seguenti brani: Elsa Morante, da La Storia: Ida e l'imperativo della sopravvivenza, da Menzogna e sortilegio: L'amore fatale di Edoardo e Anna, Primo Levi, da Il sistema periodico: Cerio, Beppe Fenoglio da I ventitré giorni della città di Alba: I partigiani costretti alla ritirata, Natalia Ginzburg da Lessico familiare: Ritratto di un amico</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte e orali periodiche

<b>MODULO 7</b>	<b>LETTERATURA CONTEMPORANEA</b>
-----------------	----------------------------------



<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> <li>✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non</li> <li>✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Michela Murgia, opere, pensiero e poetica, brani scelti tratti da Noi siamo tempesta</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte e orali periodiche
<b>MODULO 8</b>	<b>LETTURE INTEGRALI</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> <li>✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> <li>✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non</li> <li>✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici</li> </ul>



<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ G. Catozzella, Non dirmi che hai paura</li> <li>✓ G. Magi, Goebbels. 11 tattiche di manipolazione oscura</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Romanzi
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte
<b>MODULO 9</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA – Le migrazioni</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non</li> <li>✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Definizione di migrazione;</li> <li>✓ Cenni storici ai movimenti migratori;</li> <li>✓ Le principali rotte migratorie contemporanee;</li> <li>✓ Fattori di spinta e di attrazione nel fenomeno migratorio;</li> <li>✓ Definizione di migrante, richiedente asilo, rifugiato, profugo, sfollato, minore straniero non accompagnato, clandestino;</li> <li>✓ Migranti ambientali: fenomeno, numeri e implicazioni;</li> <li>✓ Le principali conseguenze dei movimenti migratori</li> <li>✓ Lettura romanzo Non dirmi che hai paura di G. Catozzella</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Attività di Debate



<b>DISCIPLINA</b>	STORIA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. PUSCEDDU CHIARA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	GENTILE, RONGA		
<b>TITOLO</b>	DOMANDE ALLA STORIA		<b>VOL. 5</b>
<b>ORE EFFETTUATE</b>	60	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	4
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare): stesura guidata di testi, schede di approfondimento, slide caricate sulla piattaforma Classroom			
<b>MODULO 1</b>	<b>LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> <li>✓ Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</li> <li>✓ Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>		



<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La nascita della società di massa, con approfondimento sulla pubblicità di massa.</li> <li>✓ L'età giolittiana, con approfondimento sulle condizioni del Mezzogiorno a cavallo tra Ottocento e Novecento.</li> <li>✓ La situazione europea alle soglie della Grande guerra: la Gran Bretagna e le lotte sociali, la Francia e il "caso Dreyfus", l'arretratezza della Russia e la crisi del potere imperiale, il primato industriale della Germania e la politica di Guglielmo II, l'irredentismo italiano.</li> <li>✓ La Prima guerra mondiale: cause politiche, le prime fasi della guerra, l'entrata in guerra dell'Italia, l'intervento degli Stati Uniti e l'uscita della Russia dal conflitto, la fine della guerra.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
<b>MODULO 2</b>	<b>IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'instabilità del primo dopoguerra: le conseguenze della guerra, la Conferenza di Parigi e i 14 punti di Wilson, il Trattato di Versailles, il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia, con approfondimento sul genocidio armeno.</li> <li>✓ La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin: la rivoluzione, Lenin e la "Rivoluzione d'ottobre", la dittatura del partito comunista sovietico, nascita dell'URSS e Stalin al potere, dallo Stato socialista allo Stato totalitario di Stalin.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il fascismo: le trasformazioni sociali del primo dopoguerra, il Biennio rosso, gli obiettivi delle destre, la Marcia su Roma, dallo Stato parlamentare allo Stato autoritario, l'assassinio Matteotti, leggi fascistissime e fondazione del regime, i Patti lateranensi, successi e insuccessi della politica di Mussolini.</li> <li>✓ La crisi del '29.</li> <li>✓ Il nazismo: Hitler e la nazificazione della Germania, nascita del Terzo Reich e teorie sulla razza ariana, politica economica del nazismo, le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
<b>MODULO 3</b>	<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> <li>✓ Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</li> <li>✓ Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le cause e lo scoppio della guerra, Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna, l'Italia entra in guerra, lo sterminio degli ebrei, la bomba atomica, la Resistenza.</li> <li>✓ Approfondimento su Goebbels attraverso la lettura del testo "Goebbels. 11 tattiche di manipolazione oscura" di G. Magi</li> <li>✓ La Costituzione italiana</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il mondo nel dopoguerra: la nascita delle due superpotenze Stati Uniti e Unione Sovietica, la sistemazione dell'Europa e la fondazione dell'ONU, il Piano Marshall.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
<b>MODULO 4</b>	<b>LA GUERRA FREDDA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'Europa occidentale durante la guerra fredda, la Cina comunista di Mao Zedong, la rinascita del Giappone, la morte di Stalin.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
<b>MODULO 5</b>	<b>IL SESSANTOTTO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>



<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> <li>✓ Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</li> <li>✓ Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le radici del movimento</li> <li>✓ Droga liberazione e politica</li> <li>✓ Discriminazione e segregazione dei neri</li> <li>✓ La Guerra del Vietnam</li> <li>✓ La Primavera di Praga</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
<b>MODULO 6</b>	<b>LA FINE DEL SISTEMA COMUNISTA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La crisi dell'URSS</li> <li>✓ il 1989 e il crollo del Muro di Berlino</li> <li>✓ la fine dell'URSS</li> <li>✓ la disgregazione della Jugoslavia.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale o scritta (valida per l'orale)
<b>MODULO 7</b>	<b>IL BOOM ECONOMICO IN ITALIA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>✓ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il decollo dell'Italia, l'emigrazione interna, la condizione degli immigrati, l'arrivo della televisione</li> <li>✓ Approfondimenti sulla storia di alcune imprese italiane (es. Fiat, Alfa Romeo, Olivetti)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale o scritta (valida per l'orale)



<b>DISCIPLINA</b>	MATEMATICA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. VALENTINI MARTINA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA		
<b>TITOLO</b>	MATEMATICA ROSSO 2ED - ZANICHELLI	VOL. 4	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	99	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	6
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare): .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>STUDIO DELLE FUNZIONI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>✓ Individuare strategie per la risoluzione dei problemi</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</li> <li>✓ Analizzare il comportamento a partire da un grafico di funzioni</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	✓ Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, esercizi a casa, lavori di gruppo		
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, dispense, appunti e appunti del docente		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Risoluzioni di esercizi e interrogazioni orali in preparazione all'esame di stato.		
<b>MODULO 2</b>	<b>ECONOMIA e FUNZIONE DI UNA VARIABILE</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>✓ Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Risolvere problemi relativi alla funzione della domanda o dell'offerta</li> <li>✓ Passare dalla funzione della domanda alla funzione di vendita e dalla funzione dell'offerta alla funzione di produzione</li> <li>✓ Calcolare il coefficiente di elasticità della domanda e dell'offerta</li> <li>✓ Determinare il prezzo di equilibrio</li> </ul>		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Risolvere problemi relativi alla funzione del costo</li> <li>✓ Determinare e confrontare costo medio e costo marginale</li> <li>✓ Risolvere problemi relativi alla funzione del ricavo in diversi tipi di mercato</li> <li>✓ Determinare e confrontare ricavo medio e ricavo marginale</li> <li>✓ Risolvere problemi relativi alla funzione del profitto</li> <li>✓ Applicazione delle derivate in ambito economico: coefficiente di elasticità puntuale della domanda e dell'offerta, minimizzazione del costo medio, massimizzazione del ricavo e del profitto</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Funzioni della domanda e dell'offerta e prezzo di equilibrio</li> <li>✓ Funzioni del costo, del ricavo e del profitto</li> <li>✓ Funzioni in ambito economico</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, esercizi a casa, lavori di gruppo
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, dispense, appunti e appunti del docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Risoluzioni di esercizi e interrogazioni orali in preparazione all'esame di stato.
<b>MODULO 3</b>	<b>RENDITE AMMORTAMENTI E LEASING</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Classificare una rendita</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rendite</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo e appunti del docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Interrogazioni orali in preparazione all'esame di stato.



<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA STRANIERA I - INGLESE		
<b>DOCENTE</b>	PROF. RAIMONDI MARTINA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	P. REVELLINO, G. SCHINARDI, E. TELLIER		
<b>TITOLO</b>	LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH!	<b>VOL.</b>	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	55	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	3 + 4
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>INTERNATIONAL ORGANISATIONS AND GLOBALISATION</b>		
<b>COMPETENZE</b>	COMPETENZA GENERALE: <input checked="" type="checkbox"/> Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. COMPETENZE SPECIFICHE: <input checked="" type="checkbox"/> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <input checked="" type="checkbox"/> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		
<b>ABILITÀ</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo. <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. <input checked="" type="checkbox"/> Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ The European Union (EU origins and development, European Treaties, the EURO, European Union Institutions, EU open issues - Brexit and Immigration)</li> <li>✓ The globalisation (Definition and aspects, pros and cons)</li> <li>✓ Global Trade (The World Bank, The International Monetary Fund, The World Trade Organization WTO, Global corporations, Sharing economy)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.
<b>MODULO 2</b>	<b>THE LEADERSHIP</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>COMPETENZA GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Definition of leadership</li> <li>✓ Traits associated with great leadership</li> <li>✓ Traditional leadership styles - definition and characteristics of: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Authoritarian (Autocratic) Leadership</li> <li>- Participative (Democratic) Leadership</li> <li>- Delegative (Laissez - Faire) Leadership</li> </ul> </li> <li>✓ Additional leadership styles - definition and characteristics of: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Transformational Leadership</li> <li>- Transactional Leadership</li> <li>- Situational Leadership</li> </ul> </li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate.
<b>MODULO 3</b>	<b>MARKETING AND ADVERTISING</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>COMPETENZA GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ The marketing concept and process</li> <li>✓ Situation analysis: marketing research and SWOT analysis</li> <li>✓ Marketing strategy: segmentation, targeting, positioning, differentiation and branding; The Marketing Mix (4Ps - Product, Price, Place, Promotion); Implementation and control</li> <li>✓ The advertising: definition, features, and forms of advertising</li> <li>✓ Advertising strategies, AIDA theory, advertising campaign and advertising to raise social awareness</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Interrogazioni orali.
<b>MODULO 4</b>	<b>BANKING AND FINANCE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>COMPETENZA GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Definition of Banks</li> <li>✓ The banking system (definition and characteristics of: Central banks, Commercial banks, Other banks and financial institutions)</li> <li>✓ Banking services to private individuals and basic banking services to businesses</li> <li>✓ Sources of finance (definition and characteristics of: Loans, Mortgages, Overdraft, Leasing, Factoring)</li> <li>✓ Banking online and online payment methods</li> <li>✓ The stock exchange: definition and functions</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate.
<b>MODULO 5</b>	<b>REVISION: E-COMMERCE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>COMPETENZA GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>



<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Definition of E-commerce</li> <li>✓ A brief history of E-commerce</li> <li>✓ Types of e-commerce (B2B, B2C, C2C, C2B)</li> <li>✓ Advantages and disadvantages</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate.



<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA STRANIERA II - SPAGNOLO		
<b>DOCENTE</b>	PROF. RAIMONDI MARTINA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	CHIARA RANDIGHIERI, GLADYS NOEMÍ SAC		
<b>TITOLO</b>	COMPRO, VENDO, APRENDO. ESPAÑOL PARA EL COMERCIO EN EL SIGLO XXI – ED. LOESCHER	<b>VOL.</b>	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	65	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	3 + 4
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>LAS INSTITUCIONES EUROPEAS E INTERNACIONALES</b>		
<b>COMPETENZE</b>	COMPETENZA GENERALE: <input checked="" type="checkbox"/> Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. COMPETENZE SPECIFICHE: <input checked="" type="checkbox"/> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <input checked="" type="checkbox"/> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		
<b>ABILITÀ</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo. <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La Unión Europea (las orígenes y la evolución de la UE, los objetivos, la unión económica y el euro, instituciones y organismos de la UE, los objetivos de Desarrollo Sostenible)</li> <li>✓ La globalización (definición y rasgos)</li> <li>✓ La economía mundial (Fondo Monetario Internacional, Banco Mundial, Organización Mundial del Comercio, BRIC(S) y PIIGS, G7 y G8, G20)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.
<b>MODULO 2</b>	<b>EL LIDERAZGO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>COMPETENZA GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Definición de líder y liderazgo</li> <li>✓ Las habilidades más importantes de un líder</li> <li>✓ Los estilos de liderazgo de Kurt Lewin (Liderazgo Autoritario, Democrático y Laissez – Faire)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate, interrogazioni orali.
<b>MODULO 3</b>	<b>MARKETING Y PUBLICIDAD</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>COMPETENZA GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ El marketing: definición y proceso</li> <li>✓ Marketing estratégico: la investigación de mercados y el análisis DAFO, la segmentación, el targeting, el posicionamiento</li> <li>✓ Marketing operacional: las 4Ps del Marketing Mix, las 4Ps del marketing digital, implementación y control</li> <li>✓ La publicidad: definición, características, elementos y soportes de la publicidad</li> <li>✓ Las campaña publicitaria y el storytelling</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Interrogazioni orali.
<b>MODULO 4</b>	<b>BANCOS Y FINANZAS</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>COMPETENZA GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Los intermediarios financieros bancarios: el sistema bancario y la clasificación de bancos (bancos comerciales, de inversión, de desarrollo y centrales)</li> <li>✓ Los intermediarios financieros no bancarios</li> <li>✓ Las operaciones bancarias y los productos financieros</li> <li>✓ Tipos de tarjetas bancarias</li> <li>✓ Medios de pago por internet</li> <li>✓ La bolsa de valores: definición y características</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate.
<b>MODULO 5</b>	<b>REPASO - EL COMERCIO ELECTRÓNICO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>COMPETENZA GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità di studio e di lavoro.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>✓ Utilizzare il lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Origen y características del comercio electrónico</li> <li>✓ Tipos de comercio electrónico</li> <li>✓ Ventajas y desventajas del comercio electrónico</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni, flipped classroom.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate.



<b>DISCIPLINA</b>	DIRITTO ED ECONOMIA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. FRANCONI STEFANIA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	SIMONE CROCETTI – TRAMONTANA		
<b>TITOLO</b>	SOCIETA' E CITTADINI UP	VOL. B	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	99	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	9
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare): .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro subordinato.</li> <li>✓ Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni.</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti.</li> <li>✓ Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato.</li> <li>✓ Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato.</li> <li>✓ Cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Principi fondamentali del diritto del lavoro.</li> <li>✓ Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato.</li> <li>✓ Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato.</li> <li>✓ Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore.</li> <li>✓ Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna e autonoma.</li> <li>✓ Il contratto di lavoro sportivo e il contratto di sponsorizzazione e di sfruttamento dell'immagine ("esclusiva").</li> <li>✓ La responsabilità civile dell'atleta e il rischio consentito.</li> </ul>		



<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo digitale, slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana). Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative semi strutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).
<b>MODULO 2</b>	<b>LA LEGISLAZIONE SOCIALE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato.</li> <li>✓ Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore.</li> <li>✓ Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale.</li> <li>✓ Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali.</li> <li>✓ Saper individuare le caratteristiche salienti del Ssn.</li> <li>✓ Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale.</li> <li>✓ Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro.</li> <li>✓ Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il sistema previdenziale italiano.</li> <li>✓ I diversi tipi di pensione.</li> <li>✓ I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito.</li> <li>✓ L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali.</li> <li>✓ L'assistenza sociale.</li> <li>✓ Il Ssn.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo digitale, slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana). Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative semistrutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).
<b>MODULO 3</b>	<b>IL SISTEMA TRIBUTARIO</b>



<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi.</li> <li>✓ Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano.</li> <li>✓ Riconoscere obblighi e diritti tributari dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper evidenziare i diversi tipi di imposta e i loro ambiti di determinazione e applicazione.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I principi generali dei sistemi tributari con particolare riferimento a quello italiano.</li> <li>✓ Le imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano.</li> <li>✓ I principali istituti e strumenti che regolano il rapporto tra fisco e contribuente.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo digitale, slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana).</p> <p>Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative semistrutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p>
<b>MODULO 4</b>	<b>LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE (educazione civica)</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere obblighi e diritti degli Stati e dei cittadini.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper distinguere i diversi livelli di protezione dei migranti.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <input type="checkbox"/> Cenni relativi alla normativa internazionale e nazionale sui migranti.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
<b>STRUMENTI</b>	Slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Debate attraverso simulazione di una riunione plenaria del Parlamento Europeo.
<b>MODULO 5</b>	<b>L'ECONOMIA DELLO SPORT</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper comprendere la peculiarità del fenomeno economico nell'ambito dell'attività sportiva.</li> <li>✓ Saper individuare le diverse tipologie di marketing.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper riconoscere i principi fondamentali che regolano il fenomeno economico nello sport.</li> <li>✓ Saper riconoscere i principi fondamentali e le peculiarità del marketing sportivo.</li> </ul>



<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I canali di diffusione dell'economia nello sport.</li> <li>✓ Caratteristiche peculiari del prodotto sportivo.</li> <li>✓ L'impresa sportiva.</li> <li>✓ Il marketing sportivo.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM e tablet.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana).</p> <p>Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative semistrutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p>
<b>MODULO 6</b>	<b>LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI DELL'ECONOMIA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricavare, dai diversi canali dell'informazione economica, la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati.</li> <li>✓ Prevedere, in base all'andamento dei principali indicatori economici, le prospettive evolutive del sistema economico e dei singoli mercati.</li> <li>✓ Confrontare la condizione dei diversi sistemi economici sulla base delle informazioni economiche.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper reperire informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non.</li> <li>✓ Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica.</li> <li>✓ Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza dei principali canali di informazione economica.</li> <li>✓ Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari.</li> <li>✓ Conoscenza dei principali documenti economici pubblici.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo di slide.
<b>STRUMENTI</b>	Slide, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, dalla rete, LIM e tablet.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche formative (analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana).</p> <p>Verifiche sommative non strutturate (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative semistrutturate (Vero/falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p>
<b>MODULO 7</b>	<b>SPORT MANAGEMENT (CLIL)</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper comprendere la peculiarità del fenomeno economico nell'ambito dell'attività sportiva.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare le diverse tipologie di professioni sportive.</li> <li>✓ Comprendere il ruolo dello sport attraverso l'impatto sulla società civile.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper riconoscere i principi fondamentali che regolano il fenomeno economico nello sport.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ The concept of sport management and the role of the sport managers.</li> <li>✓ The economic impact of sports</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	CLIL
<b>STRUMENTI</b>	Flash cards, slide
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Interrogazione orale



<b>DISCIPLINA</b>	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI		
<b>DOCENTE</b>	PROF. GUERRA ELISA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	E. BERTOGLIO, S. RASCIONI		
<b>TITOLO</b>	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	VOL. 3	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	282	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	10
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare): .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITÀ D'IMPRESA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</li> <li>✓ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali.</li> <li>✓ Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile.</li> <li>✓ Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilista e fiscale.</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici.</li> <li>✓ Interpretare gli elementi del bilancio d'esercizio.</li> <li>✓ Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico.</li> <li>✓ Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.</li> <li>✓ Determinare il reddito fiscale</li> <li>✓ Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bilancio d'esercizio e sue funzioni.</li> <li>✓ Elementi del bilancio d'esercizio.</li> <li>✓ Rielaborazione del bilancio d'esercizio.</li> <li>✓ Analisi di bilancio per indici</li> <li>✓ Reddito fiscale e Imposte sul Reddito d'impresa.</li> </ul>		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale.		
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, Slide su piattaforma, esercizi.		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prove scritte		



<b>MODULO 2</b>	<b>LA CONTABILITÀ GESTIONALE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</li> <li>✓ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali.</li> <li>✓ Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa.</li> <li>✓ Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi.</li> <li>✓ Rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Classificazione dei costi.</li> <li>✓ Metodi di calcolo dei costi.</li> <li>✓ Break even analysis.</li> <li>✓ Costi suppletivi.</li> <li>✓ Make or buy.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, Slide su piattaforma, esercizi.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prove orali (analisi per spunti).
<b>MODULO 3</b>	<b>LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</li> <li>✓ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali.</li> <li>✓ Partecipare ad attività dell'area pianificazione, programmazione e controllo di gestione.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione.</li> <li>✓ Redigere i budget settoriali e il budget economico.</li> <li>✓ Elaborare business plan in semplici situazioni operative.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Direzione e controllo di gestione.</li> <li>✓ Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale.</li> <li>✓ Budget.</li> <li>✓ Business plan.</li> <li>✓ Business model canvas.</li> <li>✓ Marketing plan.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, Slide su piattaforma, esercizi.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prove scritte e elaborato.



<b>DISCIPLINA</b>	TECNICHE DI COMUNICAZIONE		
<b>DOCENTE</b>	PROF. MAGGIOLO MARISA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	G. COLLI		
<b>TITOLO</b>	PUNTO COM A SECONDA EDIZIONE PUNTO COM B SECONDA EDIZIONE		<b>VOL. 1 E 2</b>
<b>ORE EFFETTUATE</b>	88	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	7
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare): .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali</li> <li>✓ Comprendere le specificità comunicative dei principali media</li> <li>✓ Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa, audiovisiva, radiofonica e digitale</li> <li>✓ Acquisire un uso consapevole dei media, in particolare dei Social Network</li> <li>✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza</li> <li>✓ Saper valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari e promozionali in relazione agli obiettivi</li> <li>✓ Saper analizzare e interpretare messaggi di comunicazione pubblicitaria</li> <li>✓ Acquisire una competenza strategico-creativa nell'elaborazione della comunicazione pubblicitaria</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa</li> <li>✓ Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva</li> <li>✓ Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni</li> </ul>		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza</li> <li>✓ Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali</li> <li>✓ Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria</li> <li>✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio</li> <li>✓ Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria</li> <li>✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario</li> <li>✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.</li> <li>✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio</li> <li>✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere gli elementi principali che caratterizzano la comunicazione pubblicitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli obiettivi pubblicitari</li> <li>✓ Storia ed evoluzione della comunicazione pubblicitaria</li> <li>✓ Le strategie del linguaggio pubblicitario</li> <li>✓ L'efficacia comunicativa del linguaggio pubblicitario</li> <li>✓ Tono e volume del messaggio pubblicitario</li> <li>✓ Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari</li> <li>✓ La tendenza alla pubblicità non intrusiva</li> <li>✓ La tendenza alla pubblicità interattiva</li> <li>✓ L'advertising online</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta
<b>MODULO 2</b>	<b>LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Conoscere come lavora un'agenzia pubblicitaria e sapersi relazionare alle diverse figure professionali presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Pianificare una strategia di comunicazione sui principali media in funzione degli obiettivi della committenza e del target</li> <li>✓ Acquisire una competenza strategico-gestionale e creativa per contribuire alla realizzazione di una campagna pubblicitaria e di messaggi visivi e audiovisivi pubblicitari</li> <li>✓ Acquisire la consapevolezza che esistono regole deontologiche e un Codice di autodisciplina in materia di comunicazione commerciale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale</li> <li>✓ Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare strategie per la promozione delle vendite</li> <li>✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio</li> <li>✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario</li> <li>✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.</li> <li>✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio</li> <li>✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere le diverse modalità per la realizzazione di prodotti pubblicitari, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</li> <li>✓ LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI</li> </ul> <p>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale</li> <li>✓ L'agenzia pubblicitaria</li> <li>✓ Il briefing</li> <li>✓ La copy strategy</li> <li>✓ La pianificazione dei media</li> <li>✓ Budget e media plan</li> <li>✓ Produzione e coordinamento dei comunicati</li> <li>✓ La fase di verifica dei risultati</li> </ul> <p>LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le pubblicità della carta stampata</li> <li>✓ Gli annunci pubblicitari su carta stampata</li> <li>✓ La pubblicità in televisione e al cinema</li> <li>✓ Lo spot</li> <li>✓ La sceneggiatura</li> <li>✓ Il sito web aziendale</li> <li>✓ La comunicazione efficace nei siti web</li> <li>✓ La pubblicità radiofonica</li> <li>✓ Le affissioni</li> <li>✓ Il depliant</li> </ul> <p>APPROFONDIMENTO          LA PROPAGANDA nei regimi totalitaristi          TESTO: G. Magi "Goebbles. 11 tattiche di manipolazione oscura"</p>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom, attività laboratoriale
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta



<b>MODULO 3</b>	<b>COMPETENZE RELAZIONALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali</li> <li>✓ Conoscere i fattori interni ed esterni che influenzano le comunicazioni e le relazioni</li> <li>✓ Acquisire la consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali e dei fattori che rendono efficace una comunicazione interpersonale</li> <li>✓ Acquisire le tecniche per migliorare il proprio stile comunicativo</li> <li>✓ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e di coordinamento con i colleghi</li> <li>✓ Tenere conto degli aspetti culturali, delle norme sociali e delle regole relazionali per evitare equivoci comunicativi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere le proprie emozioni e saperle esprimere a livello assertivo</li> <li>✓ Sviluppare le proprie life skills</li> <li>✓ Riconoscere le emozioni altrui e utilizzare l'empatia in funzione di una comunicazione efficace</li> <li>✓ Sviluppare la componente empatica all'interno di una relazione comunicativa</li> <li>✓ Saper percepire e comprendere i valori altrui e tutelare le relazioni comunicative dalla potenziale collisione tra differenti valori etico-morali</li> <li>✓ Distinguere i più comuni pensieri razionali e utili da quelli irrazionali e dannosi a livello comunicativo</li> <li>✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Acquisire e comprendere il concetto di competenze relazionali e quello di tecniche di comunicazione individuale attraverso l'analisi delle caratteristiche che li definiscono:</p> <p><b>LE COMPETENZE RELAZIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le life skills</li> <li>✓ L'intelligenza emotiva</li> <li>✓ L'empatia</li> <li>✓ L'assertività</li> </ul> <p><b>ATTEGGIAMENTI INTERIORI E COMUNICAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione</li> <li>✓ Lo stile passivo: la fuga</li> <li>✓ Lo stile aggressivo: l'autoritarismo</li> <li>✓ Lo stile manipolatorio: la maschera</li> <li>✓ Lo stile assertivo</li> <li>✓ I valori e le credenze (educazione civica)</li> <li>✓ Paure, pregiudizi e preconcetti (educazione civica)</li> <li>✓ Le norme sociali e le regole relazionali (educazione civica)</li> </ul>



<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale
<b>MODULO 4</b>	<b>DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper osservare le relazioni all'interno di un team</li> <li>✓ Saper stabilire costruttive relazioni con colleghi e superiori</li> <li>✓ Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale</li> <li>✓ Prendere consapevolezza delle proprie motivazioni al lavoro</li> <li>✓ Integrare le competenze professionali con quelle comunicative per ottimizzare la qualità del servizio alla clientela e il coordinamento con colleghi e collaboratori</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale</li> <li>✓ Sviluppare e utilizzare le abilità sociali strategiche nel settore commerciale: saper essere, saper fare, sapersi presentare</li> <li>✓ Relazionarsi e gestire la clientela difficile attraverso le adeguate strategie comunicative</li> <li>✓ Riconoscere e potenziare motivazioni intrinseche ed estrinseche inerenti all'ottimizzazione del proprio e altrui ruolo lavorativo</li> <li>✓ Rivestire la leadership attraverso la strategia del rinforzo positivo</li> <li>✓ Realizzare la customer satisfaction attraverso il controllo della qualità totale</li> <li>✓ Riconoscere i rischi di bourn out e mobbing, attivando strategie risolutive nella gestione delle relazioni all'interno del team work</li> <li>✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio</li> <li>✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Comprendere le caratteristiche delle dinamiche sociali così da poter affinare e perfezionare le tecniche di comunicazione di gruppo attraverso l'analisi dei seguenti elementi:</p> <p><b>IL TEAM WORK</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'efficacia di un team</li> <li>✓ Le tappe evolutive di un team</li> <li>✓ Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva</li> <li>✓ La memoria transattiva del gruppo</li> <li>✓ Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito</li> <li>✓ La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo</li> <li>✓ Comunicazione e abilità sociali come elementi di qualità strategici nel settore commerciale</li> <li>✓ Le abilità sociali nel punto vendita</li> <li>✓ Come relazionarsi sul lavoro con persone difficili</li> </ul> <p><b>IL FATTORE UMANO IN AZIENDA</b></p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa</li> <li>✓ La scuola delle relazioni umane</li> <li>✓ Le teorie motivazionali</li> <li>✓ Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro</li> <li>✓ Le teorie della leadership e il rinforzo positivo</li> <li>✓ Customer satisfaction e la qualità totale</li> <li>✓ Il burnout</li> <li>✓ Il mobbing</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta e orale
<b>MODULO 5</b>	<b>LE COMUNICAZIONI AZIENDALI</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale</li> <li>✓ Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale</li> <li>✓ Conoscere e padroneggiare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda</li> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento</li> <li>✓ Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato</li> <li>✓ Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target</li> <li>✓ Realizzare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale</li> <li>✓ Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente Individuare strategie per la promozione delle vendite</li> <li>✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio</li> <li>✓ Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria</li> <li>✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario</li> <li>✓ Utilizzare il software di settore per la realizzazione di prodotti pubblicitari</li> <li>✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.</li> <li>✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio</li> <li>✓ Saper costruire un marketing plan</li> <li>✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese</li> </ul>



<b>CONOSCENZE</b>	<p>Analizzare le caratteristiche delle comunicazioni aziendali suddivise i 4 macro-aree comprendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL'AZIENDA</li> <li>✓ LE PUBLIC RELATIONS</li> <li>✓ IL LINGUAGGIO DEL MARKETING</li> <li>✓ IL MARKETING STRATEGICO</li> </ul> <p>LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL'AZIENDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I vettori della comunicazione aziendale</li> <li>✓ Le comunicazioni interne</li> <li>✓ Gli strumenti di comunicazione interna</li> <li>✓ Le riunioni di lavoro</li> </ul> <p>LE PUBLIC RELATIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Finalità e strumenti delle Public Relations</li> <li>✓ L'immagine aziendale</li> <li>✓ Il brand</li> <li>✓ Il brand del territorio</li> <li>✓ La conferenza stampa</li> <li>✓ I comunicati stampa</li> <li>✓ Parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze</li> <li>✓ Il direct mail</li> </ul> <p>IL LINGUAGGIO DEL MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il concetto di marketing</li> <li>✓ La customer satisfaction</li> <li>✓ La fidelizzazione della clientela</li> <li>✓ Il web marketing</li> <li>✓ L'e-commerce</li> <li>✓ Il mercato come conversazione</li> </ul> <p>IL MARKETING STRATEGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le ricerche di mercato</li> <li>✓ L'analisi SWOT</li> <li>✓ La mission aziendale</li> <li>✓ La segmentazione del mercato</li> <li>✓ Il positioning</li> <li>✓ Il marketing mix</li> <li>✓ La comunicazione del punto vendita</li> <li>✓ Il design persuasivo</li> <li>✓ La comunicazione del venditore</li> <li>✓ Il ciclo di vita di un prodotto</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web



<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta
<b>MODULO 6</b>	<b>ALLERTA WEB</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acquisire la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione online</li> <li>✓ Saper stabilire costruttive relazioni di gruppo</li> <li>✓ Diventare consapevole delle opportunità e dei rischi della comunicazione in rete</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali</li> <li>✓ Esercitare spirito critico per analizzare, confrontare e valutare la credibilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>✓ Agire in maniera responsabile</li> <li>✓ Riconoscere e gestire le emozioni</li> <li>✓ Saper mettere in atto comportamenti a tutela di sé e degli altri</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i rischi e le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</li> <li>✓ Privacy nell'epoca dei social media</li> <li>✓ Il cyberbullismo</li> <li>✓ Net reputation</li> <li>✓ Fake news</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming
<b>STRUMENTI</b>	Contenuti appositamente selezionati dal docente, Web
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale



<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
<b>DOCENTE</b>	PROF. PAGLIA STEFANO		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	LOVECCHIO N. FIORINI G. CHIESA E. CORETTI S. BOCCHI S.		
<b>TITOLO</b>	DISCIPLINE SPORTIVE – EDUCARE AL MOVIMENTO	<b>VOL.</b>	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	90	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	6
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare): .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>NASCITA SOCIETÀ SPORTIVE IN ITALIA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sport, regole e fair play <input checked="" type="checkbox"/> Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico <input checked="" type="checkbox"/> Sport ed educazione civica		
<b>ABILITÀ</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Analizzare l'apprendimento unendo aspetti neurologici, fisiologici e motori <input checked="" type="checkbox"/> Osservare l'ambiente naturale <input checked="" type="checkbox"/> Analizzare i pericoli ed i risvolti storici e culturali <input checked="" type="checkbox"/> Saper organizzare incontri sportivi		
<b>CONOSCENZE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> La nascita delle società sportive <input checked="" type="checkbox"/> La nascita dei gruppi sportivi <input checked="" type="checkbox"/> La storia dello sport nel risorgimento in Italia		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali File audio e video Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni Lavoro di gruppo		
<b>STRUMENTI</b>	LIM, slide		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale		



<b>MODULO 2</b>	<b>I GRUPPI SPORTIVI - LA LEADERSHIP NELLO SPORT</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità</li> <li>✓ Sport, regole e fair play</li> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> <li>✓ Sport ed educazione civica</li> <li>✓ La percezione del se'</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare l'apprendimento unendo aspetti neurologici, fisiologici e motori</li> <li>✓ Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiche</li> <li>✓ Organizzare attività sportive con amici e proporsi come educatore</li> <li>✓ Collaborare in attività di gruppo</li> <li>✓ Utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione</li> <li>✓ Collegare le capacità interventiste e utilizzarle con senso di responsabilità su stessi e verso gli altri</li> <li>✓ Gestire le relazioni empatico e solidale</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Team sport</li> <li>✓ Tipologie di leader in ambito sportivo</li> <li>✓ Gli stili comunicativi del leader</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezioni frontali            File audio e video            Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni            Lavoro di gruppo</p>
<b>STRUMENTI</b>	LIM, slide
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale
<b>MODULO 3</b>	<b>LA DISABILITÀ: TEORIA, DEFINIZIONE E CONCETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità</li> <li>✓ Sport, regole e fair play</li> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> <li>✓ Sport ed educazione civica</li> <li>✓ La percezione del se'</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rilevare problematiche sociali relative a salute, sport e disabilità</li> <li>✓ Consolidare l'accettazione dell'altro e della sua unicità</li> <li>✓ gestire le relazioni in modo empatico e solidale</li> <li>✓ Sperimentare una partecipazione attiva nel mondo del volontariato</li> <li>✓ Collegare le capacità su se stessi e sugli altri</li> <li>✓ Collaborare in attività di gruppo</li> <li>✓ Sperimentare nuove attività</li> </ul>



<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lo sport e la disabilità</li> <li>✓ Sport per tutti</li> <li>✓ Tipologie di disabilità</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezioni frontali            File audio e video            Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni            Lavoro di gruppo</p>
<b>STRUMENTI</b>	LIM, slide
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale
<b>MODULO 4</b>	<b>LE OLIMPIADI MODERNE - LE PARAOLIMPIADI</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sport, regole e fair play</li> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> <li>✓ Sport ed educazione civica</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare l'apprendimento unendo aspetti neurologici, fisiologici e motori</li> <li>✓ Rilevare problematiche sociali relative a salute, sport e disabilità</li> <li>✓ Consolidare l'accettazione dell'altro e della sua unicità</li> <li>✓ Gestire le relazioni in modo empatico e solidale</li> <li>✓ Sperimentare una partecipazione attiva nel mondo del volontariato</li> <li>✓ Collegare le capacità su se stessi e sugli altri</li> <li>✓ Collaborare in attività di gruppo</li> <li>✓ Sperimentare nuove attività</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La storia delle Olimpiadi moderne</li> <li>✓ Roma 1960 la nascita delle ParaOlimpiadi</li> <li>✓ Il logo e la bandiera Olimpica</li> <li>✓ Lo sport e la disabilità</li> <li>✓ Sport individuali e team sport</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezioni frontali            File audio e video            Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni            Lavoro di gruppo</p>
<b>STRUMENTI</b>	LIM, slide
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale
<b>MODULO 5</b>	<b>CREAZIONE EVENTO SPORTIVO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità</li> <li>✓ Sport, regole e fair play</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> <li>✓ Sport ed educazione civica</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare l'apprendimento unendo aspetti neurologici, fisiologici e motori</li> <li>✓ Rilevare problematiche sociali relative a salute, sport e disabilità</li> <li>✓ Consolidare l'accettazione dell'altro e della sua unicità</li> <li>✓ Gestire le relazioni in modo empatico e solidale</li> <li>✓ Sperimentare una partecipazione attiva nel mondo del volontariato</li> <li>✓ Collegare le capacità su se stessi e sugli altri</li> <li>✓ Collaborare in attività di gruppo, organizzando tutte le fasi fino all'evento finale</li> <li>✓ Sperimentare nuove attività</li> <li>✓ Confrontare nuovi sport, individuando la propria attitudine sportiva anche dopo la fine della scuola</li> <li>✓ Utilizzare i diversi aspetti della comunicazione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Business plan</li> <li>✓ La regolamentazione sportiva</li> <li>✓ Sport individuali e team sport</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezioni frontali            File audio e video            Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni            Lavoro di gruppo</p>
<b>STRUMENTI</b>	LIM, slide
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Elaborato



<b>DISCIPLINA</b>	IRC		
<b>DOCENTE</b>	PROF. LORENZO CONDELLO		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>			
<b>TITOLO</b>			<b>VOL.</b>
<b>ORE EFFETTUATE</b>	19	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare): .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>DIO E L'UOMO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>✓ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;</li> <li>✓ Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;</li> <li>✓ Leggere pagine scelte dall'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;</li> <li>✓ Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;</li> <li>✓ Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</li> <li>✓ Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;</li> </ul>		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</li> <li>✓ Rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;</li> <li>✓ Individuare la radice ebraica del cristianesimo e cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conversazioni guidate in classe;</li> <li>✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;</li> <li>✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.
<b>MODULO 2</b>	<b>LA BIBBIA, LE ALTRE FONTI E I DOCUMENTI DI CONOSCENZA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere la struttura essenziale della Bibbia cristiana (canone, ispirazione, generi letterari) e saper operare un confronto con le Scritture ebraiche e il Corano; - Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza come narrata dalla Bibbia.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare nell'Antico e nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura di Maria;</li> <li>✓ Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conversazioni guidate in classe;</li> <li>✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;</li> <li>✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.



<b>MODULO 3</b>	<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO CODICI SIMBOLICI; ESPRESSIONE DELLA RELIGIONE; LA RELIGIONE NELL'ARTE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane di fede;</li> <li>✓ Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conversazioni guidate in classe;</li> <li>✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;</li> <li>✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.
<b>MODULO 4</b>	<b>VALORI ETICI E RELIGIOSI FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA NEI: BISOGNI EDUCATIVI, CULTURALI, ESPRESSIVI, SIGNIFICATIVI</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere le differenze fra religioni naturali e religioni rivelate e saper distinguere religioni monoteiste, politeiste e panteiste.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano;</li> <li>✓ Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura: dall'origine fino al medioevo;</li> <li>✓ Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo;</li> <li>✓ Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Vita, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conversazioni guidate in classe;</li> <li>✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;</li> <li>✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.</li> </ul>



**TIPOLOGIA DI  
VALUTAZIONE**

Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.



<b>DISCIPLINA</b>	ATTIVITÀ ALTERNATIVA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. LIPARI FLORIANA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	--		
<b>TITOLO</b>	--		<b>VOL.</b>
<b>ORE EFFETTUATE</b>	30	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare): .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA DEL SÈ</b>		
<b>COMPETENZE</b>	✓ Capacità di riconoscere e comprendere gli aspetti della propria identità come bisogni e desideri.		
<b>ABILITÀ</b>	✓ Autoconsapevolezza		
<b>CONOSCENZE</b>	✓ Modalità di reazioni alle situazioni, emozioni e risposte emotive, modelli di pensiero che utilizziamo, preferenze sociali.		
<b>METODOLOGIA</b>	Osservazione di sè da fare senza giudicarsi, allenarsi ad osservare, ascoltare e ascoltarsi partendo dalle percezioni sensoriali		
<b>STRUMENTI</b>	Libri, domande meditate, approfondimenti		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Autoriflessione, ricerca di feedback esterni, valutazione dei progressi		

**Le programmazioni disciplinari riportate sono state condivise e approvate dai rappresentanti degli studenti con i docenti del consiglio di classe.**



## 10. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

**CLASSE:** P3A-B

**INDIRIZZO:** PROFESSIONALE

**ANNO SCOLASTICO:** 2021-2022

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:** SMART CITY

### **DESCRIZIONE**

Dopo aver studiato che cosa si intende per mondo smart, la classe verrà divisa in piccoli gruppi con l'obiettivo di discutere insieme e di individuare quali dovrebbero essere le caratteristiche della città smart ideale.

#### Fasi dell'attività da svolgere:

1. Ogni gruppo si occuperà di uno o un paio dei seguenti aspetti che la città smart dovrebbe avere e sviluppare:
  - energia e acqua smart;
  - lavoro smart;
  - tempo libero smart;
  - integrazione smart;
  - servizi pubblici smart;
  - scuola smart;
  - architettura smart;
  - mobilità smart;
  - viabilità smart;
  - altro.
2. Ogni gruppo, dopo aver chiarito che cosa include esattamente l'aspetto di cui si occupa, elencherà per iscritto le sue soluzioni smart.

#### Prodotto multimediale

Ogni gruppo presenterà quindi le sue proposte in un file multimediale. Le proposte dovranno essere poi integrate con quelle degli altri studenti per costituire un unico progetto da presentare in formato multimediale con un programma per le presentazioni.

#### **Tempi e modalità di organizzazione del progetto**

Ottobre 2021-Maggio 2022 (tot. 33 ore)

#### **Discipline coinvolte**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

TECNOLOGIE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (CON INFORMATICA)

DIRITTO ED ECONOMIA

IRC E ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

#### **Interventi di esperti o collaborazioni con enti esterni (solo se previsti)**

Nulla da segnalare



<b>AMBITO TEMATICO</b>			
<b>- COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Disciplina</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I caratteri della Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>

<b>AMBITO TEMATICO</b>			
<b>- SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Disciplina</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elementi di diritto ambientale ed amministrativo</li> <li>✓ Le principali norme italiane a difesa dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese</li> <li>✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> </ul>	<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Legami tra rispetto dell'ambiente e lavoro etico</li> <li>✓ I principali concetti espressi nell'enciclica Laudato sì di papa Francesco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riflettere sulle tematiche di sostenibilità ambientale ed etica facendo anche atti concreti nella nostra quotidianità (acquisti responsabili, gestione delle risorse, ecc.)</li> </ul>	<b>IRC / ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE</b>



<b>AMBITO TEMATICO</b>			
<b>- CITTADINANZA DIGITALE</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Disciplina</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>✓ Partecipare al dibattito culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Concetto di Smart City;</li> <li>✓ Conoscere le dinamiche dei processi di comunicazione analizzando i fondamenti della comunicazione, i modelli di spiegazione dei processi comunicativi, la semiotica e il processo di codifica e decodifica del messaggio.</li> <li>✓ Conoscere la comunicazione non verbale attraverso lo studio del linguaggio del corpo e capire le modalità attraverso le quali poter comunicare se stessi alle altre persone con le quali si intenta un processo comunicativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.</li> <li>✓ Produrre testi scritti continui e non continui.</li> <li>✓ Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</li> <li>✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi</li> <li>✓ Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa</li> </ul>	<p><b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</b>  <b>e</b>  <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p>



<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Software di presentazione (powerpoint o presentazioni google)</li> <li>✓ Canali informativi via web per il recupero di informazioni sui servizi al cittadino.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le proprie abilità, anche di ricerca e selezione di dati e informazioni online e di predisposizione di un prodotto multimediale, e rielaborare le nozioni e le informazioni apprese in totale autonomia</li> <li>✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<p><b>TECNOLOGIE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (CON INFORMATICA)</b></p>
---	---	--	--



## MODALITA' DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA	ATTIVITÀ NELLO SPECIFICO	MODALITÀ DI VALUTAZIONE *
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lettura e analisi di articoli di giornali e testi tematici per meglio comprendere il concetto di Smart City.</li> </ul>	Valutazione con griglia disciplinare.
<b>TEC. PROF. SERVIZI COMMERCIALI (CON INFORMATICA)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analisi dei dati del territorio comunale e provinciale per conoscere realtà di Smart City vicino a noi.</li> <li>✓ Realizzazione di un prodotto multimediale per presentare le proprie soluzioni smart.</li> </ul>	Valutazione con griglia disciplinare.
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Applicare i principi del diritto costituzionale e ambientale nelle soluzioni proposte.</li> </ul>	Valutazione con griglia disciplinare.
<b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analisi dei prodotti multimediali realizzati al fine di renderli più efficienti a livello comunicativo.</li> </ul>	Valutazione con griglia disciplinare.
<b>IRC E ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Approfondimento di una delle frasi dell'Enciclica</li> </ul>	Valutazione con griglia personalizzata.



**CLASSE:** P4A-B

**INDIRIZZO:** PROFESSIONALE

**ANNO SCOLASTICO:** 2022-2023

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:** LOTTA AL DOPING

**BREVE DESCRIZIONE:**

Con il termine doping si intende l'uso (o abuso) di particolari sostanze o medicinali con lo scopo di aumentare

artificialmente il rendimento fisico e le prestazioni dell'atleta.

Durante le lezioni di Scienze motorie e sportive, i ragazzi della classe IV studieranno le principali sostanze dopanti che agiscono nell'organismo, migliorando le prestazioni sportive. A ciò si aggiungerà l'analisi dei casi di atleti professionisti squalificati per doping, con focus su Lance Armstrong e lo scandalo Festina del Tour de France del 1998.

Una volta apprese le conoscenze base dell'argomento, la classe dovrà realizzare una pubblicità progresso finalizzata a sensibilizzare i loro coetanei a non utilizzare le sostanze dopanti nella pratica del loro sport.

Nello specifico, la classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro; ogni gruppo realizzerà la propria locandina e la presenterà al resto della classe e ai docenti coinvolti nel progetto. La locandina che riceverà la valutazione più alta verrà poi pubblicata sul portale di Enciclopedia dello Sport.

**Tempi e modalità di organizzazione del progetto**

Settembre-Ottobre 2022

Il volantino della Pubblicità Progresso verrà realizzato durante le ore di lezione delle discipline coinvolte (secondo un calendario prestabilito), e pubblicato sul portale di Enciclopedia dello Sport.

**Discipline coinvolte**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE SPECIFICHE	METODOLOGIE E STRUMENTI
L'Agenda 2030 dell'ONU: Salute e benessere	Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di doping</li> <li>La storia del doping</li> <li>La W.A.D.A. , l'agenzia internazionale antidoping</li> <li>Le sostanze e i metodi proibiti in ambito sportivo</li> <li>Esempi di atleti professionisti squalificati per doping</li> <li>Gli integratori sportivi</li> </ul>	Lezione frontale e partecipative Slide e materiale di approfondimento Lavoro di gruppo
Cittadinanza digitale: la Pubblicità Progresso	Tecniche di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le strategie del linguaggio pubblicitario</li> <li>L'efficacia comunicativa del</li> </ul>	Lezione frontale e partecipative Slide e materiale di approfondimento



		linguaggio pubblicitario <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tono e volume del messaggio pubblicitario</li> <li>• Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari</li> </ul>	Lavoro di gruppo
--	--	---	------------------

**CLASSE:** P4A-B

**INDIRIZZO:** PROFESSIONALE

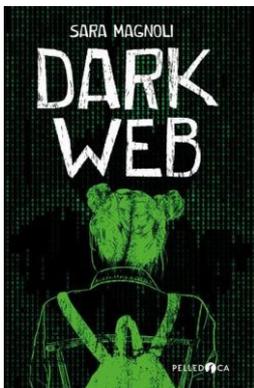
**ANNO SCOLASTICO:** 2022-2023

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:** DARK WEB

**BREVE DESCRIZIONE:**

**1. PRIMO STEP**

Il progetto inizia con la proposta della lettura del seguente romanzo:  
 DARK WEB, Sara Magnoli ed. Pelledoca



“Vesna è un nome falso. Il nome scelto da Eva, 14 anni per diventare una influencer da milioni di like. Doom Lad è il nick name di lui: significa “ragazzo del destino”. Ma lui non è ciò che dice di essere e il web è una ragnatela in cui cadono le ragazzine. Le loro immagini rubate viaggiano nel buio della rete. Giovanniboccaccio è il nome d’arte di un ispettore infiltrato nel Dark Web che cerca di salvare minorenni intrappolate nella ragnatela. Eva non sospetta nulla di quello che c’è dietro i messaggi, le chat e le immagini che scambia con Doom Lad. Prima le foto, poi i video, e infine un appuntamento in hotel. E lì si trova sola, quasi sul baratro. Eva parla con un unico amico, compagno di scuola perseguitato dai bulli. Lui le vuole bene e vorrebbe proteggerla, ma è confuso e forse anche un po’ ingenuo. Intanto l’ispettore serra sempre più le maglie intorno al giro losco della rete.”

Un libro che aiuta a far riflettere gli adolescenti sui rischi del “Dark web” e, soprattutto, del cyberbullismo, fenomeno che negli ultimi anni è diventato una vera piaga sociale dei nostri tempi. L’obiettivo della scuola, inserendolo in un più ampio contesto di educazione e didattica, era quello di mettere in guardia i giovani rispetto ai rischi e ai reati connessi all’utilizzo improprio della rete e dei social network.

pag. 86



## 2. SECONDO STEP

Successivamente, guidati dai docenti coinvolti nel progetto, saranno analizzate le tematiche principali emergenti:

- educazione civica e cittadinanza digitale
- adolescenza, fiducia, famiglia, rapporto adulti e ragazzi
- pericoli della rete
- bullismo

Conducendo la riflessione in modo tale da acquisire le competenze previste dalle linee guida ministeriali relative alla materia di educazione civica.

## 3. TERZO STEP

Il terzo step del progetto prevede l'incontro (data da definire) con Sara Magnoli, autrice del romanzo, che presenterà il suo lavoro evidenziando le tematiche principali relative all'educazione civica e alla cittadinanza digitale e potrà condurre una riflessione insieme ai ragazzi ampliando ed approfondendo le tematiche già analizzate in classe.

Inizialmente viene proposto un primo incontro, al quale potranno farne seguito altri, in relazione alla risposta della classe e alle tempistiche previste per l'attuazione del progetto stesso.

## 4. QUARTO STEP

Il quarto step prevede un contributo alla tematica proposta in lingua INGLESE e SPAGNOLA. Sarà proposta la lettura del seguente materiale:

<https://learnenglishteens.britishcouncil.org/study-break/graded-reading/intermediate-b1-graded-reading/bully-b1>

che sarà utilizzato per condurre riflessioni su come poter combattere bullismo e cyberbullismo. L'esito di tale intervento sarà valutato per la materia di inglese e di educazione civica.

## 5. QUINTO STEP

Il quinto step del progetto prevede la partecipazione al contest



Cuore del progetto è un Torneo nazionale a squadre sulla conoscenza delle tecnologie digitali, sull'utilizzo consapevole di Internet e dei Social Network, che tratta in modo totalmente nuovo le

tematiche molto attuali come il Phishing, l'adescamento in rete, le tecniche di manipolazione delle notizie sul Web, il bullismo e cyber bullismo.

Il Torneo arrivato alla sua quarta edizione è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.S.S.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale

Le peculiarità del progetto ne consentono l'inserimento nei percorsi didattici di Cittadinanza e Costituzione e per gli studenti iscritti che in aggiunta alla partecipazione al Torneo volessero collaborare a "#io non cado nella rete Peer to Peer", di ottenere 40 ore di PCTO.

"#io non cado nella rete Peer to Peer" è una proposta a tema incentrata sulla realizzazione di piccoli video della durata massima di 3 minuti nei quali i ragazzi spiegano ai loro coetanei come riconoscere e come difendersi dalle insidie del Web.

In allegato la presentazione del progetto e la scheda didattica, il dettaglio degli argomenti trattati, il materiale fornito per la preparazione, il cronoprogramma.

Ulteriori informazioni e il video ufficiale sono presenti sulla piattaforma [www.iononcadonellarete.it](http://www.iononcadonellarete.it)

## 6. SESTO STEP

Partecipazione al contest BullisNO.

In allegato locandina dello scorso anno, in attesa di avere le indicazioni dalla referente prof.ssa E. Prevedello per l'A.S. in corso.

Logo ACOF

Istituti Scolastici Superiori Paritari  
**OLGA FIORINI**  
**MARCO PANTANI**

con il patrocinio  
Città di Busto Arsizio

**bullisNO**

**Acof dice No al Bullismo, attraverso l'istituzione di un concorso rivolto a tutti gli studenti che frequentano il nostro istituto.**

Il "Concorso bullisNO" si pone l'obiettivo di favorire la creazione e lo sviluppo di idee volte a descrivere, incrementare e rafforzare atteggiamenti e metodologie atte a prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Gli alunni possono aderire singolarmente o in gruppo, partecipando con un solo elaborato.

Agli studenti è quindi affidato il compito di ideare e realizzare un progetto che vuole comunicare la volontà di contrastare i fenomeni oggetto del presente concorso, attraverso la realizzazione di elaborati, opere di arti visive, figurative e multimediali.

**Termine del concorso:**  
Gli elaborati, che dovranno essere debitamente firmati, dovranno essere consegnati entro **Venerdì 20 Maggio 2022.**

**Sezioni:**  
**Sezione A letteraria:**  
Prevede la creazione di un testo scritto in cui viene affrontata la tematica.

**Sezione B multimediale/grafica:**  
Prevede la realizzazione di un prodotto multimediale o grafico (da intendersi come video, podcast, presentazione digitale interattiva, fumetto, caricatura, etc) dalla durata massima di 5 minuti, con peso non superiore ad 1 GB.



## 7. SETTIMO STEP

Compilazione del questionario sul bullismo proposto dalla referente di Istituto, prof.ssa Prevedello Eleonora.

Di seguito il form dello scorso anno, in attesa di nuove indicazioni.

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeZoAPgpOYljtALmDs19fucAYWVpMvBFu8w4Vt6J1BATgh58Q/viewform>

### Tempi e modalità di organizzazione del progetto:

Novembre 2022-Maggio 2023 (tot. 33 ore)

### Discipline coinvolte

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
 DIRITTO ED ECONOMIA  
 MATEMATICA/INFORMATICA  
 LINGUA STRANIERA-INGLESE  
 LINGUA STRANIERA-SPAGNOLO  
 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

### Interventi di esperti o collaborazioni con enti esterni (solo se previsti)

Laura Orsolini, proprietaria della libreria Mille Storie di Fagnano Olona, promotrice del dibattito con Sara Magnoli

Sara Magnoli, autrice del romanzo DARK WEB

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE SPECIFICHE	METODOLOGIE E STRUMENTI
CITTADINANZA DIGITALE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> <li>S. Magnoli, <i>Dark web</i></li> <li>Esposizione dei risultati di un'analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti di varia natura, spiegando, in maniera semplice, le proprie scelte interpretative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di lettura condivisa</li> <li>Flipped class</li> <li>Ricerche dal web</li> <li>Approfondimenti dedicati</li> </ul>
COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE	DIRITTO ED ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>I caratteri della Costituzione</li> <li>Il diritto e le sue fonti</li> <li>Normativa in materia di privacy</li> <li>Il principio di legalità e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Flipped classroom</li> <li>Analisi, sotto il profilo giuridico, di casi di cronaca</li> <li>Proposizione e predisposizione</li> </ul>



		Appartenenza sociale garantito dalla Costituzione italiana	di punti di miglioramento della normativa esistente (sotto forma di norma giuridica)
CITTADINANZA DIGITALE	MATEMATICA E INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Big Data, privacy e violazione dei dati</li> <li>• Social media e dati sensibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Materiale condiviso</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE	LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La differenza tra bullismo e cyberbullismo</li> <li>• Visione video "I've experienced bullying"</li> <li>• Listening comprehension "Cyberbullying" della BBC Learning English</li> <li>• Reading comprehension del materiale "Bully" con riflessioni su come poter combattere bullismo e cyberbullismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale online relativo sia al bullismo che al cyberbullismo</li> <li>• Analisi, lettura e traduzione;</li> <li>• Flipped Classroom;</li> <li>• I-pad;</li> <li>• Debate</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE	SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La differenza tra bullismo e cyberbullismo</li> <li>• Caratteristiche e conseguenze del cyberbullismo</li> <li>• Come prevenire il cyberbullismo</li> <li>• L'agire in rete tra regole, diritti, libertà e responsabilità</li> <li>• Il lessico in lingua spagnola per definire rischi e pericoli della rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolo "Ciberacoso o 'cyberbullying', el acoso en las redes sociales"</li> <li>• Analisi, lettura e traduzione</li> <li>• I-pad</li> <li>• Debate</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione efficace</li> <li>• La privacy nell'epoca dei social network</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Romanzo "Dark web";</li> <li>• I-pad;</li> <li>• Contributi teorici tratti</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La psicologia sociale: la cognizione sociale, le attribuzioni, l'influenza sociale, gli stereotipi sociali, i pregiudizi</li> <li>• Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, in particolare la percezione degli altri, l'influenza sociale, gli stereotipi, i pregiudizi</li> <li>• Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa</li> <li>• Prendere consapevolezza delle fisiologiche barriere comunicative, acquisendo la padronanza di una comunicazione verbale efficace e persuasive</li> <li>• Saper percepire e comprendere i valori altrui e tutelare le relazioni comunicative dalla potenziale collisione tra differenti valori etico-morali</li> <li>• Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti, correlati al soddisfacimento dei bisogni, al riconoscimento delle motivazioni</li> </ul>	<p>dal libro di testo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerche nel web; case history;</li> <li>• Role playing;</li> <li>• Flipped classroom;</li> <li>• Debate.</li> </ul>
--	--	--	--



		<p>che ci spingono ad agire e alla consapevolezza delle proprie emozioni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa</li><li>• Prendere consapevolezza delle fisiologiche barriere comunicative, acquisendo la padronanza di una comunicazione verbale efficace e persuasiva</li></ul>	
--	--	---	--



**CLASSE:** P5A

**INDIRIZZO:** PROFESSIONALE

**ANNO SCOLASTICO:** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:** HUMANS TO HUMANS

### **BREVE DESCRIZIONE:**

Il progetto prevede un'attività laboratoriale incentrata sul tema delle migrazioni con attenzione alla specifica problematica delle migrazioni forzate legate alla crisi climatica che interessa con particolare intensità alcune aree del pianeta.

L'attività si pone quindi lo scopo di guidare gli studenti verso una presa di consapevolezza della complessità del fenomeno migratorio mediante un approccio didattico basato su differenti modalità di approfondimento

del tema, che variano da momenti di consolidamento dei concetti fondamentali utili per la comprensione del tema proposto a giochi esperienziali volti ad un avvicinamento empatico alla questione migratoria, ad attività di approfondimento con esperti.

A conclusione di questo percorso teorico-pratico gli studenti svolgono un'attività di role play, nella quale simulano una riunione del Parlamento europeo sostenendo e argomentando una propria tesi in merito al

riconoscimento dello status di rifugiati ai migranti ambientali.

#### Fase 1

Il progetto prende avvio con la condivisione di alcuni concetti chiave del fenomeno migratorio, in modalità

frontale e partecipativa. In particolare, si potranno toccare, in maniera teorica, I seguenti aspetti:

- definizione di migrazione;
- cenni storici ai movimenti migratori;
- le principali rotte migratorie contemporanee;
- fattori di spinta e di attrazione nel fenomeno migratorio;
- definizione di migrante, richiedente asilo, rifugiato, profugo, sfollato, minore straniero non accompagnato, clandestino;
- migranti ambientali: una questione aperta;
- le principali conseguenze dei movimenti migratori;
- razzismo e xenofobia; società multiculturale;
- migrazione e diritti umani;
- definizione di ONG e il ruolo delle ONG nel soccorso ai migranti nel mar Mediterraneo;
- cenni alle politiche italiane ed europee sulle migrazioni;
- cenni generali ai compiti e al funzionamento del Parlamento europeo.

#### Fase 2

La seconda fase del percorso prevede una o più attività da svolgersi con l'intervento di esperti esterni, a

discrezione del consiglio di classe.

#### Fase 3

L'obiettivo della terza fase dell'attività è quello di simulare una riunione del Parlamento europeo nella

quale si discute in merito all'assegnazione dello status di rifugiati ai migranti ambientali.

La classe viene divisa a coppie o in piccoli gruppi; ogni gruppo riceve del materiale di partenza, una tesi da sostenere e una carta obbligo (sulla carta obbligo si trova un termine inerente all'argomento migrazioni ambientali che dovrà necessariamente essere presente nel proprio elaborato). Si richiede ad ogni gruppo la preparazione di un testo in cui si argomenta la propria tesi a partire dai materiali proposti e dalle conoscenze ed esperienze maturate nelle due precedenti fasi del percorso. Il testo dovrà presentarsi come un discorso coeso e convincente e verrà letto



durante la simulazione di riunione parlamentare. Durante la riunione ogni gruppo legge il proprio discorso, ascolta i discorsi degli altri gruppi appuntandosi gli elementi più significativi per arrivare poi alla fase dei negoziati (dibattito). Obiettivo finale è la votazione e la presa di una decisione.

### Tempi e modalità di organizzazione del progetto

A.S. 2023-2024

### Discipline coinvolte

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
 STORIA  
 DIRITTO ED ECONOMIA  
 LINGUA INGLESE  
 SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO  
 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE SPECIFICHE	METODOLOGIE E STRUMENTI
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondimento sulla condizione dei migranti attraverso la lettura di testimonianze, saggi e articoli di giornale e testi letterari.</li> <li>Lettura integrale del romanzo <i>Non dirmi che hai paura</i> di G. Catozzella e visione del film <i>Io Capitano</i> di Garrone</li> </ul>	Laboratorio di attualità: lettura del quotidiano  Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom, debate.  Ipad, materiale fornito dal docente.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di migrazione;</li> <li>Cenni storici ai movimenti migratori; le principali rotte migratorie contemporanee; fattori di spinta e di attrazione nel fenomeno migratorio;</li> <li>Definizione di migrante, richiedente asilo, rifugiato, profugo, sfollato, minore</li> </ul>	



		<p>straniero non accompagnato, clandestino;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migranti ambientali;</li> <li>• Le principali conseguenze dei movimenti migratori;</li> <li>• Razzismo e xenofobia; società multiculturale.</li> </ul>	
	Diritto ed economia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carta internazionale dei diritti umani (analisi generale);</li> <li>• Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (analisi generale);</li> <li>• Normativa italiana in materia di immigrazione (diritto dell'immigrazione e dell'integrazione, programmazione dei flussi migratori e contrasto all'immigrazione clandestina)</li> </ul>	
	Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegazione sull'Unione Europea, origini, funzioni ed istituzioni.</li> <li>• Analisi sul ruolo che l'Unione Europea ha nella nostra vita di tutti i giorni.</li> <li>• Discussione sulle questioni che l'Unione Europea deve affrontare ed in particolare analisi della questione immigrazione.</li> <li>• Definizione e differenza tra i termini "Refugees", "Migrants", "Internally"</li> </ul>	



		<p>displaced persons” e “Asylum seekers”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di fonti testuali, visive, audiovisive e multimediali legate al concetto di migrazione.</li> </ul>	
	Seconda lingua straniera spagnolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegazione sull’Unione Europea, origini, funzioni ed istituzioni.</li> <li>• Approfondimento sull’Agenda 2030 e i suoi obiettivi.</li> </ul>	
	Tecniche di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTEGGIAMENTI INTERIORI E COMUNICAZIONE: riconoscere l’altro e relazionarsi con l’alterità</li> <li>• La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione</li> <li>• I valori e le credenze</li> <li>• Paure, pregiudizi e preconcetti</li> <li>• Le norme sociali e le regole relazionali</li> </ul>	



**11. MODALITA' DIDATTICA CLIL – INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA**

*(ai sensi dell'art. 10 comma C - prot. m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000053.03.03.2021)*

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning indica una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera e favorisce quindi sia l'acquisizione dei contenuti della disciplina scelta sia l'apprendimento della lingua straniera.

La classe ha sviluppato il modulo CLIL nella disciplina di Diritto ed economia. L'argomento scelto è SPORT MANAGEMENT; nello specifico sono state approfondite le seguenti conoscenze:

- ✓ The concept of sport management and the role of the sport managers.
- ✓ The economic impact of sports

**12. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

<b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>	<b>data</b>	<b>data</b>	<b>data</b>
<b>PRIMA PROVA</b>	06/12/23	04/04/24	08/05/24
<b>SECONDA PROVA</b>	31/01/24	05/04/24	09/05/24
<b>*COLLOQUIO</b>			

\*sono state pianificate simulazioni di colloquio dopo il 15 maggio



13.

**TESTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA  
E SECONDA PROVA D'ESAME**

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Dicembre 2023

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.  
E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.  
Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

#### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.



## **PROPOSTA A2**

### **Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880)**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

**1 zaino:** di colore scuro

**2 froge:** narici

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono



dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...] Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia. La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo



## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 - 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità - diversa da paese a paese - di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri - che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2.



Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'? 4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

## **Produzione**

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

### **La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.



2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

## **Produzione**

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C.1**

#### **La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita «cultura dello scarto», tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'«usa e getta», per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa «cultura dello scarto» tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale

talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto»,  
in Avvenire.it, 5 giugno 2013



## **PROPOSTA C2**

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Aprile 2024

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### **PROPOSTA A1**

**Primo Levi**, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.  
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.



## Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

## PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?



4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. 15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani



costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciamo poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosa e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non



appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta



diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.



Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Maggio 2024

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, Il Porto Sepolto.

*Risvegli*

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me  
Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse  
Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito  
Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?  
E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta  
E si sente  
Riavere

da *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982



## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

## PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.



[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spieganone le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

### **Interpretazione**

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Luca Borzani, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.  
([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la\\_conferenza\\_di\\_genova\\_del\\_1922-344070360/](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/))

### **La Conferenza di Genova del 1922**

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro



paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

### **Produzione**

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

"Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa



dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche 40 uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.



### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

### **PROPOSTA B3**

#### **L'EREDITA' DEL NOVECENTO**

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la Seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."



### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Il Manifesto della comunicazione non ostile ([www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/))

1. Virtuale è reale  
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. Le parole danno forma al pensiero  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. Condividere è una responsabilità  
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. Gli insulti non sono argomenti  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. Anche il silenzio comunica  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.



Il *Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)



<sup>1</sup> *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO 2024

Gennaio 2024

**Indirizzo:** IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

### CARATTERISTICHE DELLA PROVA:

- Tipologia B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI:

- Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

Al 31/12 la Collistar spa presenta il seguente bilancio redatto in forma abbreviata:

### STATO PATRIMONIALE al 31/12/n

ATTIVO		PASSIVO	
<b>B) Immobilizzazioni</b>		<b>A) Patrimonio netto</b>	
I - Immobilizzazioni immateriali	222.120	I - Capitale	1.300.000
II - Immobilizzazioni materiali	1.214.160	IV - Riserva legale	35.504
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>1.436.280</b>	V - Riserve statutarie	71.008
<b>C) Attivo circolante</b>		VI - Riserva straordinaria	268.543
I - Rimanenze	70.330	IX - Utile dell'esercizio	252.945
II - Crediti, di cui 330.000 euro esigibili oltre l'esercizio successivo	1.516.000	<b>Totale A) Patrimonio netto</b>	<b>1.928.000</b>
IV - Disponibilità liquide	17.150	<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>17.000</b>
<b>Totale C) Attivo circolante</b>	<b>1.603.480</b>	<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>263.560</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>3.800</b>	<b>D) Debiti, di cui 350.000 euro esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>832.500</b>
<b>Totale Attivo (A + B + C + D)</b>	<b>3.043.560</b>	<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.500</b>
		<b>Totale Passivo (A + B + C + D + E)</b>	<b>3.043.560</b>



**CONTO ECONOMICO dell'esercizio n**

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.998.000	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	830	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.000	
5) altri ricavi e proventi	302.820	
<i>Totale A</i>		5.340.650
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.050.000	
7) per servizi	495.000	
8) per godimento di beni di terzi	85.000	
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	730.362	
b) oneri sociali	219.109	
c) trattamento di fine rapporto	72.529	
10) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	235.600	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 10.000	
12) accantonamenti per rischi	11.000	
13) altri accantonamenti	6.000	
14) oneri diversi di gestione	55.400	
<i>Totale B</i>		4.950.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>		390.650
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	9.000	
17) interessi e altri oneri finanziari	- 16.400	
<i>Totale C</i>		- 7.400
<i>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C)</i>		383.250
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 130.305
<b>21) utile dell'esercizio</b>		252.945

Il responsabile dell'ufficio amministrativo è stato incaricato di predisporre la documentazione da presentare a una riunione con i vertici della società, che discuteranno della situazione patrimoniale e finanziaria e della redditività aziendale.

Il candidato:

- a. Presenti lo Stato patrimoniale rielaborato secondo il criterio finanziario, prima e dopo la delibera di destinazione dell'utile, sapendo che:
  - la voce *D) Ratei e risconti* è costituita interamente da ratei attivi;
  - i fondi per rischi e oneri si riferiscono per 7.000 euro a uscite previste oltre l'esercizio successivo;
  - l'importo di TFR relativo ai dipendenti per i quali è prevista la risoluzione del rapporto di lavoro entro l'esercizio successivo ammonta a 98.000 euro;
  - l'utile d'esercizio viene accantonato a riserve per il 40%, il resto viene distribuito come dividendo agli azionisti.
- b. Presenti il Conto economico a valore aggiunto sapendo che:
  - Nella voce *A5) Altri ricavi e proventi* 61.190 euro si riferiscono a fitti di fabbricati non strumentali, 7.510 euro a plusvalenze.



- c. Proceda con il calcolo degli indici di bilancio (arrotondando i risultati alla seconda cifra decimale).
- d. Presenti una breve relazione di commento ai risultati ottenuti, verificando così se la Collistar spa si trova in una condizione di equilibrio finanziario. In caso contrario, si presentino le possibili soluzioni per tornare in una condizione ottimale.
- e. Spieghi quali sono i vettori della comunicazione aziendale, soffermandosi sulle comunicazioni interne e sugli strumenti delle comunicazioni interne.
- f. Analizzi la comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda.



## SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO 2024

Aprile 2024

### CARATTERISTICHE DELLA PROVA:

- Tipologia C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI:

- Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

“La direzione d’impresa (*business management*) consiste nella determinazione degli *obiettivi strategici e operativi*, nell’individuazione dei processi e degli *strumenti* (piani, budget) per il loro raggiungimento e nel controllo dei risultati.”

Dopo aver commentato la frase sopra riportata e definito la differenza tra pianificazione e programmazione, il candidato descriva le fasi della pianificazione individuandone anche i documenti a disposizione dell’azienda.

L’impresa industriale Siltal spa produce due tipi di prodotti XP478 e XP479 i cui costi standard sono riportati nella tabella qui sotto.

	<b>Prodotto XP478</b>	<b>Prodotto XP479</b>	<b>Costi standard unitari</b>
Materia prima A	Kg 9,40	Kg 5,80	Euro 33,50
Materia prima B	Kg 6,00	Kg 4,50	Euro 26,30
Manodopera diretta	ore 4	ore 3	Euro 30,00
Costi generali di produzione	Euro 2.400.000,00		
Costi generali amministrativi e commerciali	Euro 1.385.000,00		

Il mercato cui l’impresa si rivolge è in crescita e i risultati aziendali dell’ultimo triennio sono stati costantemente positivi. Per il prossimo esercizio l’impresa, al fine di soddisfare le esigenze di una clientela sempre più esigente, si propone di migliorare la qualità del prodotto.

Dalla programmazione per il prossimo anno si ricavano quindi i seguenti dati:

	<b>Vendite</b>	<b>Rimanenze finali</b>
Prodotto XP478	unità 60.000	unità 9.500
Prodotto XP479	unità 80.000	unità 12.300
Materia prima A		Kg 25.400
Materia prima B		Kg 15.920



Il prezzo di vendita unitario dei prodotti è:

- 680 euro per il prodotto XP478;
- 500 euro per il prodotto XP479.

I costi generali di produzione vengono imputati ai due prodotti in base alle ore di manodopera diretta. Le rimanenze finali di prodotti sono valutate al costo industriale; le esistenze iniziali di prodotti sono valutate 620 euro per XP478 e 410 per XP479. Le esistenze iniziali e le rimanenze finali di materie prime sono valutate al costo di acquisto.

Si prevede il sostenimento di oneri finanziari per 245.000 euro.

Le esistenze iniziali sono le seguenti:

<b>Materia prima A</b>	<b>Materia prima B</b>	<b>Prodotto XP478</b>	<b>Prodotto XP479</b>
Kg 23.200	Kg 16.300	unità 8.200	unità 15.800

Le imposte sul reddito lordo sono calcolate applicando l'aliquota 30%.

Il candidato rediga:

- il budget delle vendite;
- il budget della produzione;
- il budget delle materie;
- il budget degli acquisti;
- il budget della manodopera diretta;
- il budget delle rimanenze;
- il budget economico.

Il candidato descriva le fasi di realizzazione di una campagna pubblicitaria, evidenziando gli elementi da analizzare nella fase di briefing, il documento della copy strategy in tutte le sue caratteristiche e specifiche, il budget ed il media plan e la fase conclusiva della verifica dei risultati.

Si proceda infine a realizzare un esempio concreto di copy strategy per uno dei prodotti dell'azienda sopra analizzata.



## SIMULAZIONE 2<sup>^</sup> PROVA ESAME DI STATO 2024

Maggio 2024

### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA:**

- Tipologia A: Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI:**

- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

Il sistema informativo di bilancio è un insieme di documenti il cui scopo è quello di fornire una rappresentazione chiara, esauriente e dettagliata della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda nonché la prevedibile evoluzione futura della sua gestione.

Il candidato, dopo aver indicato i principi fondamentali di redazione, illustri le funzioni e le finalità di ogni singolo documento di cui esso si compone.

Banca Mediolanum propone alla propria clientela corporate finanziamenti a tasso fisso agevolato volti a finanziare una nuova linea di produzione sostenibile e con basso impatto ambientale, con una somma finanziata fino al 75% dell'importo dell'investimento e per una durata massima di 20 anni.

Il candidato esamini la documentazione di tre imprese che hanno presentato alla banca la domanda per accedere al finanziamento e prepari una breve relazione da trasmettere al responsabile di filiale che dovrà decidere a quale impresa erogare il finanziamento.

Qui di seguito la situazione patrimoniale e finanziaria delle tre imprese riferito all'ultimo esercizio. Il candidato proceda quindi con l'analisi di bilancio calcolando gli indici più opportuni (arrotondando i risultati alla seconda cifra decimale) e presentando una breve relazione dei risultati ottenuti sapendo che il 5% dell'utile è stato destinato alle riserve.



	<b>VOLPI SPA</b>	<b>CANESSA SPA</b>	<b>ARTUSI SPA</b>
<b>Impieghi</b>			
Disponibilità liquide	92.050	398.650	1.743.000
Disponibilità finanziarie	1.085.000	707.350	640.500
Rimanenze	1.619.450	1.246.000	1.076.250
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>2.796.500</b>	<b>2.352.000</b>	<b>3.459.750</b>
Attivo immobilizzato	5.643.750	5.020.750	3.778.250
<b>Totale impieghi</b>	<b>8.440.250</b>	<b>7.372.750</b>	<b>7.238.000</b>
<b>Fonti di finanziamento</b>			
Banche c/c passivi	900.322		
Debiti v/fornitori	425.250	536.900	333.000
Altre passività correnti	523.250	479.500	472.875
Passività consolidate	2.259.250	2.100.000	2.203.250
<b>Totale passività</b>	<b>4.108.072</b>	<b>3.116.400</b>	<b>3.009.125</b>
Capitale sociale	3.325.000	3.325.000	3.325.000
Riserve	744.153	734.300	725.375
Utile d'esercizio	263.025	197.050	178.500
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>8.440.250</b>	<b>7.372.750</b>	<b>7.238.000</b>

Il candidato definisca cosa si intende per MARKETING STRATEGICO e quali sono le fasi che lo compongono.

Che cosa si intende per CUSTOMER SATISFACTION e come è possibile ottenerla?

Il candidato realizzi l'analisi SWOT dell'azienda selezionata per il finanziamento, il MARKETING MIX e il POSITIONING di uno dei prodotti dell'azienda e definisca MISSION e VISION aziendali.

Si proceda definendo gli elementi richiesti e realizzandoli attraverso l'esercizio delle competenze acquisite.



14.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI**



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione confusa e disorganica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata	Ideazione pienamente coerente e organica
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata	Organizzazione pienamente strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso	Testo pienamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
<b>INDICATORE 2</b> - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato	Lessico vario e articolato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta	Ortografia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta	Morfologia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta	Sintassi corretta ed efficace
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace	Punteggiatura pienamente efficace



	stilistica e retorica assente	stilistica e retorica riduttiva	stilistica e retorica lacunosa	stilistica e retorica confusa	stilistica e retorica parzialmente e corretta	stilistica e retorica generalmente corretta	stilistica e retorica corretta	stilistica e retorica adeguata ed esauriente	stilistica e retorica efficace e puntuale	stilistica e retorica articolata ed esauriente
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 - interpretazione corretta e articolata del testo	Testo interpretato in modo del tutto scorretto	Testo interpretato in modo riduttivo	Testo interpretato in modo lacunoso	Testo interpretato in modo confuso	Testo interpretato in modo parzialmente e corretto	Testo interpretato in modo semplice, ma corretto	Testo interpretato in modo corretto	Testo interpretato in modo adeguato ed esauritivo	Testo interpretato in modo completo ed efficace	Testo interpretato in modo puntuale ed originale

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: \_\_\_\_\_; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione debole e confusa	Ideazione schematica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione confusa	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata
	0.5	1	2	3	4
	Testo non coeso	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
<b>INDICATORE 2</b> - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia illeggibile	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia sconnessa	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi sconnessa	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura gravemente scorretta	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace



	retorica assente	retorica riduttiva	retorica lacunosa	retorica confusa	retorica parzialmente e corretta	retorica generalmente corretta	retorica corretta	retorica adeguata ed esauriente	retorica efficace e puntuale	retorica articolata ed esaustiva
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 - interpretazione corretta e articolata del testo	Testo interpretato in modo del tutto scorretto	Testo interpretato in modo riduttivo	Testo interpretato in modo lacunoso	Testo interpretato in modo confuso	Testo interpretato in modo parzialmente e corretto	Testo interpretato in modo semplice, ma corretto	Testo interpretato in modo corretto	Testo interpretato in modo adeguato ed esaustivo	Testo interpretato in modo completo ed efficace	Testo interpretato in modo puntuale ed originale

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: \_\_\_\_\_; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione confusa e disorganica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata	Ideazione pienamente coerente e organica
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata	Organizzazione pienamente strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso	Testo pienamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
<b>INDICATORE 2</b> - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato	Lessico vario e articolato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta	Ortografia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta	Morfologia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta	Sintassi corretta ed efficace
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace	Punteggiatura pienamente efficace

<p>INDICATORE 3</p> <p>- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI									
<p>INDICATORE 1</p> <p>- individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Tesi non individuate	Tesi individuate in modo errato	Tesi individuate in modo riduttivo	Tesi individuate in modo approssimativo	Tesi individuate in modo parziale	Tesi individuate in modo generico	Tesi individuate in modo corretto	Tesi individuate in modo adeguato	Tesi individuate in modo puntuale	Tesi individuate in modo completo e approfondito
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Argomentazioni non individuate	Argomentazioni individuate in modo errato	Argomentazioni individuate in modo riduttivo	Argomentazioni individuate in modo approssimativo	Argomentazioni individuate in modo parziale	Argomentazioni individuate in modo generico	Argomentazioni individuate in modo corretto	Argomentazioni individuate in modo adeguato	Argomentazioni individuate in modo puntuale	Argomentazioni individuate in modo completo e approfondito
<p>INDICATORE 2</p> <p>- capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Percorso ragionativo nullo	Percorso ragionativo errato	Percorso ragionativo incoerente	Percorso ragionativo disorganico	Percorso ragionativo generico e non sempre corretto	Percorso ragionativo schematico e lineare	Percorso ragionativo corretto	Percorso ragionativo organico	Percorso ragionativo completo con qualche	Percorso ragionativo elaborato e con buoni

									apporto personale	apporti personali
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali errati	Riferimenti culturali incoerenti	Riferimenti culturali lacunosi	Riferimenti culturali frammentari	Riferimenti culturali semplici, ma corretti	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali completi e puntuali

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: \_\_\_\_\_; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione debole e confusa	Ideazione schematica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione confusa	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata
	0.5	1	2	3	4
	Testo non coeso	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
<b>INDICATORE 2</b> - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia illeggibile	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia sconnessa	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi sconnessa	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura gravemente scorretta	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace

<p>INDICATORE 3</p> <p>- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI									
<p>INDICATORE 1</p> <p>- individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Tesi non individuate	Tesi individuate in modo errato	Tesi individuate in modo riduttivo	Tesi individuate in modo approssimativo	Tesi individuate in modo parziale	Tesi individuate in modo generico	Tesi individuate in modo corretto	Tesi individuate in modo adeguato	Tesi individuate in modo puntuale	Tesi individuate in modo completo e approfondito
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Argomentazioni non individuate	Argomentazioni individuate in modo errato	Argomentazioni individuate in modo riduttivo	Argomentazioni individuate in modo approssimativo	Argomentazioni individuate in modo parziale	Argomentazioni individuate in modo generico	Argomentazioni individuate in modo corretto	Argomentazioni individuate in modo adeguato	Argomentazioni individuate in modo puntuale	Argomentazioni individuate in modo completo e approfondito
<p>INDICATORE 2</p> <p>- capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Percorso ragionativo nullo	Percorso ragionativo errato	Percorso ragionativo incoerente	Percorso ragionativo disorganico	Percorso ragionativo generico e non sempre corretto	Percorso ragionativo schematico e lineare	Percorso ragionativo corretto	Percorso ragionativo organico	Percorso ragionativo completo con qualche	Percorso ragionativo elaborato e con buoni

									apporto personale	apporti personali
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali errati	Riferimenti culturali incoerenti	Riferimenti culturali lacunosi	Riferimenti culturali frammentari	Riferimenti culturali semplici, ma corretti	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali completi e puntuali

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: \_\_\_\_\_; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione confusa e disorganica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata	Ideazione pienamente coerente e organica
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata	Organizzazione pienamente strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso	Testo pienamente coeso
	0.5	1	2	3	4
	Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste
<b>INDICATORE 2</b> - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato	Lessico vario e articolato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta	Ortografia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta	Morfologia corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta	Sintassi corretta ed efficace
	0.5	1	2	3	4
	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace	Punteggiatura pienamente efficace

<p>INDICATORE 3</p> <p>- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI									
<p>INDICATORE 1</p> <p>- pertinenza del testo rispetto alla traccia</p> <p>- coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e paragrafazione</p>	1		2		3		4		5	
	Testo per nulla o scarsamente pertinente		Testo parzialmente pertinente		Testo generalmente pertinente		Testo adeguatamente pertinente		Testo pienamente pertinente	
	1		2		3		4		5	
	Titolo e paragrafazione errati		Titolo e paragrafazione confusi o imprecisi		Titolo e paragrafazione lineari, ma corretti		Titolo e paragrafazione adeguati		Titolo e paragrafazione pienamente pertinenti	
<p>INDICATORE 2</p> <p>- sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Esposizione nulla	Esposizione incoerente	Esposizione disorganica	Esposizione confusa	Esposizione a tratti frammentaria	Esposizione semplice e lineare	Esposizione chiara e adeguata	Esposizione coerente e organica	Esposizione sicura e consapevole	Esposizione pienamente adeguata ed efficace
<p>INDICATORE 3</p> <p>- correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Conoscenze per nulla articolate	Conoscenze articolate in modo carente e incompleto	Conoscenze e articolate in modo confuso e incoerente	Conoscenze articolate in modo impreciso	Conoscenze articolate in modo frammentario	Conoscenze articolate in modo lineare	Conoscenze articolate in modo adeguato	Conoscenze articolate in modo coerente ed organico	Conoscenze articolate in modo sicuro e consapevole	Conoscenze articolate in modo completo e

										documentat o
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali errati	Riferimenti culturali incoerenti	Riferimenti culturali lacunosi	Riferimenti culturali frammentari	Riferimenti culturali semplici, ma corretti	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali completi e puntuali

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: \_\_\_\_\_; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale	0.5	1	2	3	4
	Ideazione debole e confusa	Ideazione schematica	Ideazione schematica e non sempre coerente	Ideazione lineare	Ideazione logica e strutturata
	0.5	1	2	3	4
	Pianificazione disorganica	Pianificazione generale	Pianificazione semplice, ma corretta	Pianificazione corretta	Pianificazione completa
	0.5	1	2	3	4
	Organizzazione destrutturata	Organizzazione confusa	Organizzazione parzialmente corretta	Organizzazione lineare, ma corretta	Organizzazione articolata
	0.5	1	2	3	4
	Testo non coeso	Coesione del testo debole e confusa	Testo poco coeso	Testo generalmente coeso	Testo adeguatamente coeso
	0.5	1	2	3	4
Teso non coerente con le richieste	Testo poco coerente con le richieste	Testo generalmente coerente con le richieste	Testo coerente con le richieste	Testo pienamente coerente con le richieste	
<b>INDICATORE 2</b> - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	0.5	1	2	3	4
	Lessico gravemente inadeguato	Lessico inadeguato	Lessico limitato e ripetitivo	Lessico complessivamente adeguato seppur generico	Lessico adeguato
	0.5	1	2	3	4
	Ortografia illeggibile	Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Ortografia con evidenti lacune	Ortografia parzialmente corretta	Ortografia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Morfologia sconnessa	Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Morfologia con evidenti lacune	Morfologia parzialmente corretta	Morfologia generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4
	Sintassi sconnessa	Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Sintassi lacunosa e sconnessa	Sintassi parzialmente corretta	Sintassi generalmente corretta
	0.5	1	2	3	4

	Punteggiatura gravemente scorretta	Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori)	Punteggiatura poco efficace	Punteggiatura parzialmente efficace	Punteggiatura generalmente efficace
<p>INDICATORE 3</p> <p>- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	1	2	3	4	5
	Conoscenze carenti e incomplete	Conoscenze frammentarie	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Conoscenze adeguatamente approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
	1	2	3	4	5
	Riferimenti culturali decontestualizzati o errati	Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi	Riferimenti culturali generici ed essenziali	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali completi
	1	2	3	4	5
	Giudizi critici inesistenti	Giudizi critici superficiali	Giudizi critici generici, ma corretti	Giudizi critici rielaborati adeguatamente	Giudizi critici pienamente pertinenti e completi
	1	2	3	4	5
	Valutazioni personali inesistenti	Valutazioni personali appena accennate	Valutazioni personali essenziali	Valutazioni personali pertinenti	Valutazioni personali originali

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI									
<p>INDICATORE 1</p> <p>- pertinenza del testo rispetto alla traccia</p> <p>- coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e parafrasi</p>	1		2		3		4		5	
	Testo per nulla o scarsamente pertinente		Testo parzialmente pertinente		Testo generalmente pertinente		Testo adeguatamente pertinente		Testo pienamente pertinente	
	1		2		3		4		5	
	Titolo e parafrasi errati		Titolo e parafrasi confusi o imprecisi		Titolo e parafrasi lineari, ma corretti		Titolo e parafrasi adeguati		Titolo e parafrasi pienamente pertinenti	
<p>INDICATORE 2</p> <p>- sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Esposizione nulla	Esposizione incoerente	Esposizione disorganica	Esposizione confusa	Esposizione a tratti frammentari	Esposizione semplice e lineare	Esposizione chiara e adeguata	Esposizione coerente e organica	Esposizione sicura e consapevole	Esposizione pienamente adeguata ed efficace
<p>INDICATORE 3</p> <p>- correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Conoscenze per nulla articolate	Conoscenze articolate in modo	Conoscenze e articolate in modo	Conoscenze articolate in modo impreciso	Conoscenze articolate in modo	Conoscenze articolate in modo lineare	Conoscenze articolate in modo adeguato	Conoscenze articolate in modo	Conoscenze articolate in modo sicuro	Conoscenze articolate in modo completo e

		carente e incompleto	confuso e incoerente		frammentari o			coerente ed organico	e consapevole	documentat o
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali errati	Riferimenti culturali incoerenti	Riferimenti culturali lacunosi	Riferimenti culturali frammentari	Riferimenti culturali semplici, ma corretti	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali completi e puntuali

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: \_\_\_\_\_; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2	
	Coglie con difficoltà le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	1	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico, approfondito e originale.	6-7	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2-3	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza e originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	6-7	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	2-3	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	1	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico parzialmente adeguato.	2	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
<b>TOTALE</b>			



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Coglie in modo globalmente corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2	
	Coglie con difficoltà le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	1	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato nel complesso i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo approfondito.	6-7	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2-3	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	6-7	
	Costruisce un elaborato corretto e completo ma con osservazioni non sempre coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e non del tutto coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	2-3	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e non coerenti con la traccia. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	1	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Descrive le scelte operate con un linguaggio globalmente adeguato.	3	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio parzialmente adeguato.	2	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
<b>TOTALE</b>			



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI PEI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Coglie in modo globalmente corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	2	
	Coglie con difficoltà le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	1	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato nel complesso i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo corretto.	6-7	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2-3	
	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	6-7	
	Costruisce un elaborato corretto e completo ma con osservazioni non sempre coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e non del tutto coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	2-3	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e non coerenti con la traccia. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	1	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Descrive le scelte operate con un linguaggio globalmente adeguato.	3	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio parzialmente adeguato.	2	
	Descrive le scelte operate con un linguaggio lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
<b>TOTALE</b>			



### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale valutazione DSA/BES

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo pressoché corretto	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo corretto e adeguato i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare in modo corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una globale rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo semplice utilizzando un lessico globalmente adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-2.50	
	V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi semplice della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale valutazione PEI

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline seppur negli obiettivi minimi, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti minimi e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti minimi e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo globalmente corretto	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti minimi delle diverse discipline in maniera corretta	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti minimi delle diverse discipline in maniera completa	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze minime acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze minime acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze minime acquisite, istituendo alcuni collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze minime acquisite collegando pressoché tutte le discipline	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze minime acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare globalmente completa	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni, con una essenziale rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni, rielaborando, seppur parzialmente, in autonomia i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni complete, rielaborando in autonomia i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo globalmente corretto utilizzando un lessico in parte adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale	2	
	V	Si esprime in modo adeguato con padronanza lessicale anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi essenziale della realtà sulla base di una minima riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una semplice riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi generale della realtà sulla base di una riflessione attenta sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **Griglia di valutazione della prova orale – candidati con DSA e/o BES**

Durante l'EdS, i criteri di valutazione degli studenti con DSA e/o BES tengono conto di quanto predisposto in tal senso dal Consiglio di classe nel PDP. La griglia nazionale per la valutazione della prova orale dell'EdS è stata modificata, secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 3 dell'O.M. n.53 del 03/03/2021 e successive integrazioni (Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023; Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024; Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024): "Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B", mantenendo intatti gli indicatori e adattando, invece, i descrittori, nel rispetto delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Per quanto riguarda il primo indicatore, il lavoro di revisione è principiato dalla considerazione che l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline è condizionata, nel caso degli studenti con DSA e/o BES dalle caratteristiche del disturbo stesso, che rendono necessari un costante controllo e un'assimilazione dilazionata: i non adeguati processi di automatizzazione condizionano, infatti, l'apprendimento di contenuti e metodi, imponendo al discente un allungamento dei tempi necessari per la loro acquisizione e impattando sulla singola performance. Inoltre, le difficoltà nell'automatizzazione dei processi di lettura, che spesso sono trasversali ai vari disturbi, condizionano negativamente le prestazioni in compiti che prevedono stretti limiti di tempo e determinano un allungamento dei tempi necessari per lo studio, lo svolgimento di compiti e verifiche, limitando anche la comprensione dei testi stessi.

Le difficoltà evidenziate per la lingua italiana hanno maggiore espressione nelle lingue straniere (in particolare l'inglese) a causa della minor trasparenza di tali ortografie.

Per le stesse ragioni, i descrittori riferiti sia al secondo indicatore, che riguarda la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze, sia al terzo, relativo alle abilità di argomentazione e rielaborazione, hanno subito una rimodulazione che tiene conto delle difficoltà implicite nell'operare collegamenti interdisciplinari. Infatti, negli studenti con DSA e/o BES, tale processo, a causa del grado di flessibilità richiesta, strettamente connesso alla rielaborazione fluida dei contenuti, necessita di riferirsi frequentemente ad una struttura più chiara ed esplicita: pertanto, lo sforzo di gerarchizzazione delle conoscenze, espresso nell'espletamento di tali compiti, è notevole e degno di considerazione.

La rimodulazione dei descrittori del quarto indicatore si origina dalla considerazione di difficoltà oggettive presenti negli studenti con DSA e/o BES, i quali, in relazione all'uso di un lessico specifico o tecnico, mostrano spesso difficoltà nella comprensione morfo-sintattica della frase e della categorizzazione linguistica con stimolo categoriale e fonemico, con particolare attenzione alle lingue straniere.

L'ultimo indicatore valuta competenze di analisi e comprensione riferite all'ambito di Cittadinanza Attiva. In questo caso, come anche per i primi tre indicatori, l'operazione di rimodulazione dei descrittori è avvenuta, tenendo conto delle capacità mnestiche a breve e a lungo termine e della eventuale compromissione della memoria di lavoro, collegate al disturbo negli studenti con DSA e/o BES.

## GRIGLIA PROVA ORALE DSA/BES

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo pressoché corretto	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo corretto e adeguato i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare in modo corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una globale rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo semplice utilizzando un lessico globalmente adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-2.50	
	V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi semplice della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				